Federazione Italiana Bocce

SPECIALE BOCCE

Federazione Italiana Bocce

La manina di Cate fa impazzire tutti

Mondiale volo donne: la Venturini è la nuova imperatrice

Caterina Venturini, 23 anni: ha fatto piangere la cinese

Nella kermesse di Casablanca la friulana piega la cinese Wei Zhang e regala all'Italia il titolo individuale. Anche quattro bronzi per l'Italia

MAURO TRAVERSO

Le donne d'Italia sono rientrate dalla marocchina Casablanca, teatro del mondiale di volo al femminile, con cinque medaglie, una d'oro e quattro di bronzo. In un quadro a forti tinte rosse prodotte dalle scatenate cinesi (quattro titoli e un argento, su sei), assume contorni importanti la pennellata di azzurro di Caterina Venturini. E' lei la nuova imperatrice, Caterina la zarina dell'individuale. Nella sfida conclusiva è riuscita a respingere il nuovo attacco della cinese Wei Zhang, dinanzi alla quale si era dovuta inchinare nella semifinale a coppie.

In salita

«Davvero un bel match – ha sottolineato l'udinese della Buttrio – giocato ad alto livello. Dopo il suo vantaggio, sono riuscita a portarmi sul 6-2, ma lei non ha mai mollato, arrivando a riequilibrare le sorti, sino al 6 pari. Da quel momento in poi, punto su punto sono arrivata al traguardo sul 10 a 6. E' stata dura. Entrambe ci siamo espresse al massimo. Io soprattutto in accosto. Basti pensare che lei ne ha colpite 16 su 17, con una ferma ed un pallino salvezza. Anch'io sono ricorsa una volta al piccolo bersaglio. Un titolo meritato. Anche considerando la composizione della poule iniziale, in presenza di Marocco e Cina. A coppie? Potevamo fare qualcosa di meglio. Con Veronica (Piccoli, *ndr*) che era alla prima esperienza non abbiamo giocato al massimo. I campi difficili non sono una giustificazione. Comunque, con un titolo mondiale nell'edizione precedente e i due titoli europei di Saluzzo, non era facile affrontare questa competizione».

Caterina Venturini ha condiviso la medaglia di bronzo con la debuttante Veronica Piccoli al termine di un cammino a coppie tutt'altro che agevole, alla luce della tenacia e della determinazione delle avversarie. Per ultime le marocchine El Alaoui e Targhaoui sospinte dal tifo locale. Il bronzo delle staffettiste Serena Traversa e Gaia Falconieri va ben oltre il valore del metallo, considerando il livello raggiunto dalle supergirl cinesi. Nei quarti di finale le giovani azzurre sono arrivate a colpirne 44 su 56, ma in semifinale le accoppiate cinesi e francesi hanno messo il sigillo sulla finale con 46 e 47 colpite rispettivamente. La corona è poi finita sul capo delle atlete in rosso Xiping – Wang. Quest'ultima ha concesso il bis nel progressivo mettendo sotto la Barthet per 43 a 42. La nostra Virginia Venturini, dopo aver strappato il biglietto per il podio grazie al successo nello spareggio a tre con la cilena Polito e la turca Ozturk (tutte arrivate a quota 36), è crollata in semifinale.

Vento contrario

Barbara Zurini, chiamata a confermare nel combinato l'oro europeo di Saluzzo, è rimasta vittima della malasorte nel confronto dei quarti di finale contro la tunisina Mhamdi. Una boccia diabolicamente fermata sulla riga del cerchio le ha negato l'accesso al podio. Anche nel tiro di precisione la fortuna ha voltato le spalle all'italiana. Nella finale a quattro, un punto l'ha divisa dal secondo posto della marocchina Targhaoui (10 contro11), mentre sul titolo ha messo le mani la francese Suzy Marie (15). Per il citù azzurro Piero Amerio si è trattato di un mondiale positivo. «Questa competizione femminile è sempre più difficile perché imprevedibile. Al di là della potenza della Cina, stanno crescendo molte nazioni, come quelle nordafricane, il Cile ed altre. Per noi nessun rammarico, se non per il combinato della Zurini divisa da una medaglia per un dito. Io ho sempre detto che l'obiettivo minimo è tornare a casa almeno con un titolo. Pertanto sono soddisfatto».

LE MEDAGLIE D'ORO Caterina Venturini (Italia, individuale), Cheng Xiping (Cina, combinato), Zhang Wei e Guo Xiaomin (Cina, coppie), Marie Suzy (Francia, tiro precisione), Yang Wang (Cina, tiro progressivo), Yang Wang e Cheng Xiping (Cina, staffetta).

ASSOLUTI PETANQUE

Tricolori bum-bum sulle corsie di Cuneo

(m.t.) La petanque ha assegnato a Cuneo gli ultimi titoli nazionali del 2016.
Quello del tiro di precisione maschile è finito nelle mani di Diego Rizzi della Biarese. Per 51 a 43 ha respinto l'ultimo assalto portato da Fabrizio Bottero della Valle Maira. E' stata Laura Cardo della Scogliera a conquistare l'oro al femminile. Sconfitta in finale Anna Maria Caivano della Caragliese per 19 a 12. Il terzo alloro, quello degli under 18, è stato conquistato da Andrea Chiapello. Il caragliese si è imposto a Davide Addario della Casanova. Oro anche per Jacopo Gardella. L'under 15 dell'Abg Genova ha svettato nella specialità del combinato superando in finale Andrea Damiano della Caragliese per 19-16.
Nel volo hanno tenuto banco le quattro finali di Coppa Italia. La Brb si è impossessata del trofeo della massima categoria prevalendo nel match conclusivo nei confronti della Ferriera (6-0). Nella B si è imposta la Saviglianese sulla Centallese (13-3), in quella di C la Pozzo Strada ha fermato nell'ultimo match Le Carreau (13-6) ed è stato il Dopolavoro Atm di Torino a brindare nella categoria D dopo aver respinto l'ultimo assalto della Mappanese (13-5).

L'ANGOLO

La Festa dell'Amicizia di Porto Potenza Picena. La Fib guarda con grande attenzione ai disabili

Le due facce di una medaglia color oro

Rizzoli a tutto campo dalle Marche alla Campania. La gioia del successo mondiale e l'attenzione per il mondo dei disabili

DANIELE DI CHIARA

«E' la 150ª medaglia d'oro che regaliamo allo sport italiano». E' visibilmente soddisfatto Rizzoli mentre annuncia questo prestigioso traguardo alle centinaia di ospiti della festosa serata di Pesaro dove si stanno premiando i campioni e i benemeriti delle bocce delle bocce marchigiane. Volano le strette di mano con il padrone di casa Floriano Mariani, presidente della Fib provinciale, con Andrea Evangelisti che guida la regione, con il sindaco e l'assessore allo sport e i tanti dirigenti e presidenti di comitato e di società che non hanno voluto mancare a questo atteso appuntamento in una regione dove le bocce sono uno sport che sta sul piedistallo. «Sono immensamente felice di questo nuovo straordinario risultato ottenuto a Casablanca – spiega il presidente federale - , in un difficile mondiale femminile del volo dove ci siamo meritati anche quattro medaglie di bronzo. E'un successo che va ad aggiungersi alle recenti tre medaglie d'oro conquistate negli europei di Crema della raffa e a quelle d'argento vinte dai nostri ragazzi in Spagna, negli europei della petanque». Quando si conclude il lungo applauso nel salone delle feste del ristorante La Riva di Marotta di Mondolfo, ecco la chicca: «Pensate, 150 medaglie d'oro vinte nei mondiali in tutte tre le specialità, raffa, volo e petanque. Quasi 300 con quelle dei Giochi del Mediterraneo, World Games ed europei. Siamo orgogliosi di questi traguardi».

Attenzione ai disabili

E' stata brava Caterina Venturini a regalare al presidente questa botta di vita vincendo il titolo individuale di Casablanca contro la cinese Wei Zhang, una fiondata di energia che ha ricaricato le batterie di Rizzoli impegnato in un tour nelle Marche ed in Campania per onorare una valanga di inviti che hanno riempito la sua agenda in questa prima settimana di ottobre. Venerdì mattina ha presenziato a Porto Potenza Picena, in provincia di Macerata, all'inaugurazione della 5a edizione della Giornata dell'Amicizia, il circuito marchigiano a squadre rivolto ad atleti diversamente abili, un'iniziativa benemerita che ha visto la partecipazione di centinaia di ragazzi in rappresentanza di centri assistenziali provenienti da tutta la regione. La manifestazione, una realtà consolidata sulla quale da anni si è impegnato il mondo delle bocce marchigiane con in testa il presidente Andrea Evangelisti e quello provinciale Angelo Scocco, è organizzata dalla locale bocciofila del presidente Mario Ferraresi in collaborazione con l'Istituto Santo Stefano, il Comune di Potenza Picena e la Fondazione Divina Provvidenza del Santo Stefano. Poi la visita al Centro tecnico regionale di Civitanova Marche, un gioiello di funzionalità che si è meritato gli elogi di Rizzoli, e quindi la serata a Pesaro di cui abbiamo detto sopra. Sabato il trasferimento in Campania dove ha avuto un incontro al Palazzo del Coni, dove ha sede la Federbocce provinciale, con il presidente regionale Antonio Barbato, il vicepresidente federale Francesco Del Vecchio, Angelo Maria Pirozzi, presidente di Benevento e numerosi dirigenti presidenti di società. Quindi un salto a Baronissi, nel Salernitano, per assistere all'incontro della prima giornata del campionato di serie A di raffa tra il locale club Enrico Millo di capitan Santoriello con i toscani della Montecatini e ritorno a Benevento dove era iniziato il 14esimo Torneo nazionale di bocce paralimpico organizzato dall'Associazione di Volontariato «Oltre gli Ostacoli» al quale hanno partecipato numerosi atleti della categoria maschile individuale, in piedi ed in carrozzina, provenienti da ogni angolo della Penisola. Accolto da Angelo Cifiello, patron instancabile di questa manifestazione, nella giornata di domenica Rizzoli ha premiato i campioni assieme al sindaco di Benevento, Clemente Mastella, che era accompagnato dalla signora Sandra. Prima di rientrare a Roma, davanti ai microfoni di alcune tivù locali, ha sventolato i meriti delle bocce. «Abbiamo infilato una nuova perla nella nostra stupenda collana di successi con l'oro di Casablanca. E' la dimostrazione della grande vitalità della nostra federazione e la riconferma che le bocce sono uno sport per tutti e di tutti. Siamo da sempre protagonisti in campo internazionale dove il nostro sport lotta a livelli agonistici straordinari. Vinciamo con atlete ed atleti, un mondo giovane, nei mondiali, nei Giochi del Mediterraneo e nei World Games. Ma promuoviamo anche un'intensa attività nello sport per tutti. Le due facce della nostra medaglia».

SERIE A RAFFA

D'Alterio brothers, che potenza

Nella prima giornata partono col piede giusto Alto Verbano, Fashion Cattel (4-0 all'Ancona) e Boville

FRANCESCO FERRETTI

Inizia il campionato di massima serie della raffa 2016-2017, il primo con dodici squadre ai nastri di partenza, e subito ricominciano le sfide avvincenti. Partono forte, come tutto sommato da pronostici, probabilmente le tre principali favorite del torneo: Alto Verbano, Boville Marino e Fashion Cattel. Per la prima, scudetto sul petto, superare in casa l'ostacolo neopromosso dell'Aper di Perugia non è stata un'impresa proibitiva. 2-0 per i varesini, stessa squadra dell'anno scorso meno Giuseppe D'Alterio, e primi tre punti incamerati. Gli umbri sono chiamati ad ambientarsi meglio in serie A nel prossimo turno casalingo. Per i romani di Boville il compito era invece un po' più complicato. In casa anche loro ma contro la formazione che nella scorsa stagione era giunta a pari punti insieme ai vincitori e al Boville stesso: L'Aquila. La formazione abruzzese in termini di nomi e uomini non ha nulla a che vedere con quella del passato campionato, ma affrontare i virtussini non è mai una passeggiata. Volti nuovi da far integrare e maturare a parte (Simone Casinelli ma anche Andrea Cappellacci, meno esordiente), la vittoria dei capitolini è alla fine autorevole: 2-0, grazie anche all'innesto nel secondo turno di una riserva di pregio come Americo Diomei.

A realizzare il colpo più roboante della giornata è tuttavia la formazione veneta della Fashion Cattel. Mercato mirato, con il ritorno di Giuseppe D'Alterio, fratellino di Pasquale, per accrescere la competitività della squadra, i trevigiani si impongono in casa dell'Ancona 2000 rifilando un perentorio 4-0 ai marchigiani, mai apparsi in grado di arginare l'ondata degli ospiti. Le altre partite finiscono tutte 1 a 1. Pareggia la Cvm Utensiltecnica di Montegridolfo, Rimini, in casa contro Montegranaro, Ascoli Piceno, in un incontro che sembrava poter prendere una piega anziché un'altra ma alla fine si è concluso verosimilmente con il risultato più giusto. Pareggia in casa anche un'altra neopromossa, la campana Enrico Millo contro la rivoluzionata Montecatini Avis. I salernitani partono male ma poi, a forza di sostituzioni, rimettono a posto l'assetto ottenendo un pareggio assai prezioso in verità per entrambe le squadre. È un pareggio casalingo anche l'esito finale del match tra l'ultima neopromossa, la MP Filtri Caccialanza di Milano contro la Rinascita di Modena. Importante l'apporto del fresco campione d'Europa Savoretti nella formazione emiliana.

RAFFA (1ª GIORNATA)

RISULTATI

Alto Verbano-A.P.E.R. Capocavallo	2-0
Ancona 2000-Fashion-Cattel	0-4
Boville Marino-L'Aquila	2-0
CVM Utensiltecnica-Montegranaro	1-1
E. Millo-Montecatini Avis	1-1
Mp Filtri Caccialanza-G.S. Rinascita	1-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt.	V	N	P
Fashion-Cattel	3	1	0	0
Alto Verbano	3	1	0	0
Boville Marino	3	1	0	0
G.s. Rinascita	1	0	1	0
E. Millo	1	0	1	0
CVM - Utensiltecnica	1	0	1	0
Montegranaro	1	0	1	0
Montecatini Avis	1	0	1	0
Mp Filtri Caccialanza	1	0	1	0
L'Aquila	0	0	0	1
A.P.E.R. Capocavallo	0	0	0	1
Ancona 2000	0	0	0	1